











RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI "Alfredo Di Dio"

Busto Arsizio - Via G. Espinasse n. 18

CI SIAMO ANCORA

Assegnazione medaglie d'argento ai patrioti tutt'ora viventi

programma

ore 10.00 - saluto alle Autorità da parte del Presidente del Raggruppamento seguirà il benvenuto del Presidente dell'Istituto La Provvidenza

ore 10.15 - interventi:
Sindaco Città di Busto Arsizio
Autorità presenti
Sua Eccellenza Prefetto della Provincia di
Varese - Dott. Giorgio Zanzi

ore 11.00 - Consegna Medaglia d'argento ai Partigiani che hanno combattuto o partecipato alle operazioni di liberazione

ore 11.30 - Ĉonsegna Medaglia ad Honorem alla Città di Busto A. e all'Istituto La Provvidenza

Deposizione corona alla lapide che ricorda l'apporto dato alla Resistenza da parte dell'Istituto La Provvidenza.

Segue rinfresco

La cerimonia avrà luogo il

20 ottobre 2012

presso l'Istituto La Provvidenza - sala della Cultura via San Giovanni Bosco 3 - Busto Arsizio

INVITO



Federazione Italiana Volontari della Libertà

« No, non dite di essere scoraggiati, di non volerne più sapere.

Pensate che tutto è accaduto perché non ne avete più voluto sapere »



In occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia e del 65° della Liberazione

la Federazione Italiana Volontari della Libertà (F.I.V.L.)

ricordando la stagione della Resistenza armata contro la feroce occupazione nazifascista (1943-1945), pagina gloriosa e sofferta della nostra storia nazionale esprimendo il più sincero ringraziamento alle donne e agli uomini audaci sostenitori dell'italico riscatto di quei giorni

conferisce la Medaglia d'Argento a:

quale semplice ma sentito gesto di gratitudine a chi fu protagonista dell'eroico "Secondo Risorgimento" che ha riscattato la dignità di un popolo oppresso e ci ha donato l'Italia Libera e Democratica.

25 Aprile 2010

Il Presidente F.I.V.L. (Comm. Guido De Carli)

quido de lonh

17 Marzo 2011

SËM CHI ANCAMÓ

Sëm chi ancamó
dopu tanti generazión
a parlá daa Liberazión
e cunsegnághi 'na medáia
a tül chi tai chàn fèi a náia.

Sëm chi ancamó cumpágn chal dìsi u invitu par fághi unùi a tanta genti cha m'àn liberá da tanti preputénti.

E i medái che incö i vegnan cunsegná i fán da cuona par tanti festegiá; l'è 'n bel ricórdu tra i tanti nöi anca par dighi "grazia" cun tüt ul cöi.

E quanti robi gh'é da di par rigurdási da chi gh'é chi e a nön fámi capì par sempar s'al vuéa di a Resisténza.

Senza parlá da chi gh'é pü ul fiur fiur daa giuentü da tüti chi gh'é stèi in campána che prima da muí i cerchéan a so máma.

Incö i autoritá
sa tìan in d'un canton
par fá lassá passá
chi tái ch'àn scritu a Liberazión.

Unui, donca, e gloria par tüt i testimoni da chela storia che tanti án fá i vuéan dumá a libertá.

SIAMO QUI ANCORA

Siamo qui ancora
dopo tante generazioni
a parlare della Liberazione
e consegnare una medaglia
a tutti coloro che hanno fatto la naia.

Siamo qui ancora
come dice l'invito
per fare onore a tanta gente
che ci hanno liberato da tanti prepotenti.

E le medaglie che oggi consegnamo fanno da coronamento per tanti festeggiati; e' un bel ricordo tra i tanti tra di noi anche per dire "grazie" con tutto il cuore.

E quante cose ci son da dire per ricordarci di coloro che sono qui e a noi far capire per sempre cosa significava la resistenza.

Senza parlare di chi non c'è più il fior fiore della gioventù di tutti coloro che sono stati in campana che prima di morire cercavano la mamma.

Oggi le autorità
si mettono in un angolo
per lasciare passare
coloro che hanno scritto la Liberazione

Onore, dunque, e gloria per tutti i testimoni di quella storia che tanti anni fa volevano solo la libertà.



aegu amici

Ma il Pdl non è d'accordo

co-

be-

ier-

A ali-

le)

ua

ari

01-

ıu-

te,

ill-

re

S-

le

a r-

'n

¿a

le

a-

11

.0

ne

n

'nn

13-

ie

e

i

GRATITUDINE NAZIONALE

Medaglie ai partigiani viventi a Busto e alla Provvidenza

BUSTO ARSIZIO - "Ci siamo ancora". Lo dicono con entusiasmo, rivendicando un ruolo di cui non saranno mai privati. I patrioti del Raggruppamento Alfredo Di Dio danno appuntamento per domani mattina all'Istituto La Provvidenza di via San Giovanni Bosco 3, dove, nella sala della Cultura, consegneranno le medaglie d'argento ai patrioti ancora in vita. L'iniziativa nasce nell'ambito della Federazione italiana volontari per la Libertà, a cui il gruppo bustese aderisce dal lontano 1948. Ricordando i 150 anni dell'Unità d'Italia e celebrando la lotta per la liberazione dalla dittatura nazifascista vissuta dal 1943 al 1945, in tutto il Paese si è scelto di premiare i partigiani e le partigiane tuttora viventi. «Si vuole esprimerè - spiega il presidente del Raggruppamento. Guido De Carli - la gratitudine della nazione al contributo dato alla creazione di una Italia più libera e più giusta». La medaglia è realizzata in argento, è frutto del lavoro del maestro orafo Maurizio Fusari. La cerimonia prevede un ricco programma.

Alle 10 il saluto di De Carli e delle autorità, oltre che del presidente della Provvidenza, **Cesare Gallazzi**. Interverranno poi il sindaco **Gigi Farioli** e il prefetto **Giorgio Zanzi**. La consegna delle medaglie è prevista alle 11. Mezz'ora dopo verranno assegnate alla città di Busto alla Provvidenza delle medaglie ad honorem. Prima del rinfresco, verrà deposta una corona alla lapide che ricorda l'apporto dato alla Resistenza da parte dell'Istituto che in città rappresenta una storica istituzione.

«Il senso pieno dei valori che animarono la lotta partigiana non cessa di richiamare alla nostra attenzione l'impegno di molti - spiega De Carli - La Federazione ha voluto sottolineare con questa giornata di gratitudine nazionale la continuità ideale che unisce l'esperienza del Risorgimento e quella della lotta di Liberazione negli anni della seconda guerra mondiale. I protagonisti di quel periodo vedranno ancora premiare la loro battaglia per la libertà».

A.G.

Busto Arsizio Valle Olona

Opposizione scatenata su palaghiaccio e anagrafe. E arriva il «no» all'inno

Palaghiaccio e anagra-, ancora polemiche in Consiio. Nel mirino del Pd i ritardi el palaghiaccio di Beata Giuana, definito da **Valerio Ma**ani «un'opera inutile, soprattto per quanto costerà gestirla» e da Walter Picco Bellazzi «uno spreco da oltre 4 milioni». Farioli promette che «Fondazione Blini, Campus scolastico e Campus sportivo, dovranno ripassare in consiglio comunale» per rivederne le condizioni, mentre sul palaghiaccio ribadisce che «se Busto volesse proporre alternative, dovrà farlo prima di dicembre». Si discute anche sui guai dell'anagrafe di via Fratelli d'Italia, dopo un'altra estate di «code estenuanti»,



Lo scheletro del palaghiaccio ancora nel mirino. Che ne sarà dell'edificio? denunciate da Erica D'Adda (Pd), nella «stessa interrogazione di un anno fa». Farioli annuncia «altre tre nuove assunzioni». Bocciata la proposta di far suonare l'inno di Mameli ad inizio seduta. ■ A. Ali.

DAL TERRITORIO

Medaglie ai partigiani viventi La Provvidenza li celebra

Busto Arsizio Medaglie d'argento ai parti-

giani viventi, ieri mattina la cerimonia all'istituto La Provvidenza. Celebrazione voluta dai patrioti del Raggruppamento Alfredo Di Dio, che portano a Busto un'iniziativa nazionale della Federazione Volontari della Libertà. Questi i medagliati: Adelio Borlandelli, Pompeo Mancarella, Giuseppe Bertoni, Giuseppe Spezia, Giuseppina Marcora, Terenzio Gomarasca, Riccardo Zerba, Elvio Carraro, Luigi De Bernardi, Carlo Monoli, Giannina Albeni, Vincenzina Locarno, Giovanni Moroni, Alfredo L. Pizzi, Carlo Giani, Carlo Mi-



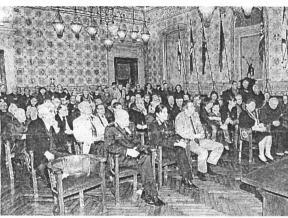
Anche il sindaco emerito Rossi col foulard della "Alfredo Di Dio"

lani, Angelino De Bernardi, Eligio Pinciroli, Luciano Magni, Piera Reguzzoni, Mario Corti, Francesca Beretta, Luciano Giornazzi, Pietro Di Cristina, Ambrogio Mainini, Siro Donati. **A. All.**

San Magno premia tre benemeriti

Partecipata cerimonia ieri in municipio: riconoscimenti a Carnevali, Daverio e Casa della Carità





I protagonisti della cerimonia di ieri mattina: (da sinistra) padre Mattavelli, Achille Carnevali, il sindaco Centinajo e Anna Daverio. A lato un'immagine del pubblico intervenuto per l'occasione nella sala Stemmi del municipio insieme alle principali autorità cittadine compresi i rappresentanti delle forze dell'ordine e della giunta civica (Pubblifoto)

LEGNANO - Grande partecipazione di autorità e cittadini ieri mattina nella sala Stemmi del municipio per la consegna delle benemerenze civiche, piatto forte della giornata del patrono, San Magno. Una giornata scandita da un susseguirsi di cerimonie, dal giro nelle case di riposo della Famiglia Legnanese, all'intitolazione della galleria parrocchiale a monsignor Giuseppe Cantù, alla solenne funzione nella basilica con la tradizionale Offerta della cera da parte dell'amministrazione.

Le benemerenze, si dice va: un rito a cui il sindacol Alberto Centinaio sembra abbia voluto imprimere una svolta a favore del mondo sociale. Non a caso riconoscimenti sono stati assegnati a tre figure simbolo: Achille Carnevali, Anna Daverio e Casa della Carità.

Carnevali è stato in particolare premiato "per le straordinarie doti umane e professionali e il rigore morale che hanno contraddistinto la sua partecipazione alla vita della comuha ricoperto: prima come



Carnevali, insieme al sindaco e ai rappresentanti di associazione Alfredo Di Dio e Anni, durante la premiazione bis in-sala-giunta (Pubblifoto)

Carroccio e successivamente nei numerosi incarichi politico-amministrativi e come cofondatore e animatore di associazioni e gruppi di volontariato che hanno svolto e svolgono un ruolo fondamentale nel nostro territorio".

Il riconoscimento alla Casa della Carità, ritirato da padre Gabriele Mattavelli, è invece stato tributato "per la preziosa e meritevole attività di assistenza, svolta in quasi dieci anni di vita, a favore delle fasce più deboli, grazie all' nità, nei diversi ruoli che, impegno, alla sensibilità e alla determinazione dei vo-

partigiano della Brigata V lontari, religiosi e laici, che hanno saputo e sanno venire incontro alle necessità di quanti si trovano in situazioni di disagio".

> La benemerenza ad Anna Daverio è stata quindi data "per aver saputo cogliere, in lunghi anni di attività, le necessità e i bisogni della società civile, impegnant dosi in prima persona e nell'ambito dell'associazionismo per migliorare la qualità della vita dei cittadini".

«Vogliamo dire il nostro grazie a due persone e a una preziosa istituzione ha detto il sindaco durante il suo discorso - che tanto

hanno fatto e fanno per il bene dei legnanesi e di coloro che ospitiamo a vario titolo nella nostra città. I premiati sono portatori di esperienze maturate nei vari ambiti della vita sociale: il lavoro, la militanza politica, l'impegno nel mondo del volontariato. C'è chi, Acome Carnevali, ha contribuito alla riscatto della città partecipando alla guerra di liberazione dall'oppressione nazi-fascista. Storie Wed esperienze diverse accomunate da una comune sensibilità e passione civile». «Le benemerenze che da molti anni vengono assegnate nel giorno del santo Patrono - ha tuttavia ammonito Centinaio - contribuiscono però a far conoscere solo pochi esempi di vite spese bene. Se alcune storie finiscono sotto i riflettori dei media, molte altre restano sconosciute ai-

A Carnevali un ulteriore riconoscimento è stato assegnato in sala giunta dai fazzoletti azzurri dell'associazione del Raggruppamento partigiano "Alfedo di Dio": una medaglia d'argento coniata per il 150° dell'Unità d'Italia.

Luca Nazari

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI ALFREDO DI DIO

21052 BUSTO ARSIZIO (Va) - Via Espinasse n. 13

(aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà - ente morale D.P.R. 16.4.1948 n. 430)

Busto Arsizio 07.12.2012

Carissimo....., dopo la tua gradita partecipazione alla manifestazione "CI SIAMO ANCORA", abbiamo il piacere di inviarti una foto ricordo.

Questa foto per confermare l'amicizia e per ricordare le motivazioni che ci hanno portati a fare una scelta per la libertà e la democrazia.

Desidereremmo ancora rinnovare la condivisione dei valori con un altro momento di incontro per lo scambio degli auguri per le prossime feste natalizie.

L'incontro si terrà presso la sede di via Espinasse 18, sabato 22 p.v. alle ore 10.30.

Ti aspettiamo e ti abbracciamo fortemente.

Il Presidente Guido De Carli

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI

21052 BUSTO ARSIZIO (Va) - Via Espinasse n. 18

(aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà - ente morale D.P.R. 16.4.1948 n. 430)

OGGETTO:consegna della medaglia d'argento F.I.V.L. ai partigiani e alle partigiane viventi

Busto Arsizio 20.09.2012

Carissimo/a

è per noi un vero piacere comunicarti che la Federazione Italiana Volontari per la Libertà alla quale il Raggruppamento Patrioti A.Di Dio aderisce dal 1948, ha deliberato di assegnarti la Medaglia d'Argento della Liberazione in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, in ragione del tuo prezioso contributo alla lotta di Liberazione del 1943-1945.

La stessa medaglia è stata assegnata, in tutta Italia, ai partigiani e alle partigiane viventi e vuol essere un gesto di gratitudine di tutta la Nazione per il tuo importante contributo alla creazione di un'Italia più libera e più giusta.

La medaglia, realizzata interamente in argento su disegno del maestro orafo Maurizio Fusari, ti sarà consegnata durante la cerimonia che si terrà sabato 20 Ottobre alle ore 10 presso l'Istituto "La Provvidenza" di Busto Arsizio - via S.Giovanni Bosco 3.

Saranno presenti S.E. dott.Giorgio Zanzi ,Prefetto di Varese e le autorità istituzionali delle città che parteciparono attivamente alla costituzione del Raggruppamento e al movimento resistenziale. Puoi estendere il presente invito a partecipare alla cerimonia anche a familiari ed amici, in modo

da rendere ancora più solenne e partecipata la cerimonia.

Nell'attesa di incontrarti personalmente, ti salutiamo con la più viva cordialità.

Guido De Carli Presidente Raggruppamento A. Di Dio

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI

ALFREDO DI DIO

21052 BUSTO ARSIZIO (Va) - Via Espinasse n. 13

(aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà - ente morale D.P.R. 16.4.1948 n. 430)

Busto Arsizio 05.09.2012

Spett/le Istituto La PROVVIDENZA

Oggetto: manifestazione "CI SIAMO ANCORA"

Riceviamo la pregiata vostra lettera del 04 u.s. e ringraziamo vivamente per averci concesso lo spazio necessario per lo svolgimento della manifestazione in oggetto.

Alleghiamo il programma definitivo e porgiamo distinti saluti.

Guido De Carli Presidente

Mi sento in dover di agricunger il mis personale ringrassación.

Istituto "La Provvidenza" Onlus

BUSTO ARSIZIO

04.09.2012

Prot. n,9397/Segr.

Spett.le
Associazione Raggruppamento
Divisioni Patrioti Alfredo di Dio
Via Espinasse, 18
21052 Busto Arsizio (VA)
c.a.: Sig. De Carli Guido

(Cesare/Gal

Riceviamo Vostra richiesta del 29/08/2012.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 03 settembre c.a. ha esaminato e ha accolto Vostra istanza.

L'Istituto metterà a disposizione al suo interno idoneo spazio nel quale la Vostra associazione, con proprie forze ma nel rispetto delle attività in corso, possa gestire la programmata manifestazione.

Apprezzando ancora una volta l'attenzione che riservate all'Istituto, restiamo in attesa di conoscere il programma definitivo.

Distinti saluti.

Maria Teresa Castiglioni

Inviate con dati enall. if 25-09-12

Da:

"Maria Teresa Castiglioni" <mariateresacastiglia@libero.it>

Data:

giovedì 20 settembre 2012 21.41

A:

orefettopref varese@interno.it>

Allega:

invito al Prefetto.doc

Oggetto:

Gent. Sig.ra Daminiani,

refetto of variose Dinterno. it Domiziani

Le invio in allegato la lettera da trasmettere a S.E. il Prefetto Dott. Zanzi

a nome del Presidente della F.I.V.L. e del Raggruppamento Alfredo Di Dio -Divisione Alto Milanese, Guido De Carli.

La ringrazio e la saluto cordialmente

Maria Teresa Castiglioni

Tel. Prefetture 0332 801111

Associazione Raggruppamento Patrioti Alfredo Di Dio Divisione Alto Milanese

20 settembre 2012

A Sua Eccellenza Dott. Giorgio Zanzi Prefetto di Varese

Eccellenza,

la Federazione Italiana Volontari per la Libertà a cui il Raggruppamento Patrioti Alfredo Di Dio aderisce fin dal 1948, ha intrapreso nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, una solenne campagna di "gratitudine nazionale"nei confronti dei partigiani e delle partigiane aderenti alle Associazioni Federate che hanno combattuto o preso parte alle operazioni militari e partigiane tra il 1943 e il 1945 e che, ancora viventi, non cessano di richiamare alla nostra attenzione il senso pieno di quel loro impegno.

Per celebrare la continuità tra l'esperienza dell'unificazione e quella della lotta di liberazione, la F.I.V.L. ha assegnato loro la medaglia d'argento della Federazione, conio speciale in occasione del 150° dell'Unità.

Su indicazione del Raggruppamento A.Di Dio poi, la F.I.V.L. ha assegnato due medaglie *ad honorem*: la prima all'Istituto "La Provvidenza" di Busto Arsizio per l'apporto determinante alla causa della libertà, la seconda alla città di Busto Arsizio medaglia di bronzo al Valor Militare.

Ci è pertanto gradita l'occasione per invitarLa alla cerimonia di consegna delle medaglie e Le saremmo grati se vorrà comunicarci la sua disponibilità a partecipare sabato 20 ottobre p.v. ,data concordata con il Sindaco di Busto Arsizio e le autorità istituzionali delle città che parteciparono attivamente alla costituzione del Raggruppamento e al movimento resistenziale.

Nella speranza di incontrarLa, la salutiamo con viva cordialità.

Per la Federazione Italiana Volontari Libertà Per il Raggruppamento Patrioti Alfredo Di Dio

Il Presidente Guido De Carli

Ps: come esordio alla manifestazione la prima medaglia è stata consegnata nelle mani del Presidente Napolitano il 25 Aprile .

ASSOCIAZIONE RAGGRUPPAMENTO DIVISIONI PATRIOTI

ALFREDO DI DIO

21052 BUSTO ARSIZIO (Va) - Via Espinasse n. 18

(aderente alla Federazione Italiana Volontari della Libertà - ente morale D.P.R. 16.4.1948 n. 430)

Busto Arsizio 20 settembre 2012



Egr Sig Gigi Farioli Sindaco della città di Busto Arsizio

Egr. Sig. Sindaco,

la Federazione Italiana Volontari per la Libertà a cui il Raggruppamento Patrioti Alfredo Di Dio aderisce fin dal 1948, ha intrapreso nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, una solenne campagna di "gratitudine nazionale"nei confronti dei partigiani e delle partigiane aderenti alle Associazioni Federate che hanno combattuto o preso parte alle operazioni militari e partigiane tra il 1943 e il 1945 e che, ancora viventi, non cessano di richiamare alla nostra attenzione il senso pieno di quel loro impegno.

Per celebrare la continuità tra l'esperienza dell'unificazione e quella della lotta di liberazione, la F.I.V.L. ha assegnato loro la medaglia d'argento della Federazione, conio speciale in occasione del 150° dell'Unità.

Su indicazione del Raggruppamento A.Di Dio, la F.I.V.L. ha assegnato due medaglie *ad fionorem*: la prima all'Istituto "La Provvidenza" di Busto Arsizio per l'apporto determinante alla causa della libertà, la seconda alla città di Busto Arsizio medaglia di bronzo al Valor Militare.

Ci è pertanto gradita l'occasione per invitarLa alla cerimonia di consegna delle medaglie e Le saremmo grati se vorrà comunicarci la sua disponibilità a partecipare sabato 20 ottobre p.v., data concordata con il Prefetto di Varese dott. Zanzi e con le autorità istituzionali delle città che parteciparono attivamente alla costituzione del Raggruppamento e al movimento resistenziale.

Nella speranza di incontrarLa, la salutiamo con viva cordialità.

Per la Federazione Italiana Volontari Libertà Per il Raggruppamento Patrioti Alfredo Di Dio

Il Presidente Guido De Carli

Busto Arsizio 8 ottobre 2012

M.Rev. Mons. Severino Pagani Basilica S. Giovanni Busto Arsizio

M. Rev. Mons. Pagani,

ho il gradito compito di invitarLa, a nome del Raggruppamento Divisioni Patrioti Alfredo Di Dio, a partecipare alla cerimonia di consegna della Medaglia d'Argento ai Patrioti della Resistenza tuttora viventi.

Mi auguro che i suoi impegni Le consentano di essere presente.

Le unisco il programma e La ossequio.

Guido De Carli Presidente Raggruppamento A. Di Dio

viale buccaccio: non si puo più correre a 103 all'ora

A quanto si può correre su viale Boccaccio? Anche a 190 all'ora, visto che qualcuno l'ha fatto. Ma se il caso eclatante fa pensare, non da meno sono tutti i dati immagazzinati nei monitoraggio del Velo Ok. Prima dell'installazione della colonnina arancione, c'era chi correva a 156 chilometri orari mezz'ora dopo la mezzanotte, come alle 13, in pieno giorno. Una volta piazzato l'apparecchio, la velocità è scesa, ma comunque non sotto la media dei 103 orari, là dove comunque il limite resta fissato a 50 all'ora.

Insomma, dove la strada è priva di "ostacoli" si corre. E parecchio. Qui come altrove le mul-

te saranno necessarie per convincere a cambiare abitudini davvero scorrette.

Il monitoraggio su viale Boccaccio è stato svolto dalla società "noi sicuri" in marzo. Dal 9 al 14 si sono contate 11.900 infrazioni giornaliere, per un totale di 4,3 milioni di scorrettezze in un anno. Solo il 17,2 per cento viaggiava entro i limi, il restante 82,8 per cento si muoveva allegramente con una media di 136 km/h, si sono contati 249 passaggi con velocità superiore ai cento all'ora. Non male! Dal 12 al 19 settembre, ad apparecchio presente da settimane, si sono contate 2.199 infrazioni giornaliere: lo spauracchio della mul-

ta, dunque, ha avuto il suo effetto. La situazione si è ribaltata: viaggiavano entro i limiti 86 persone su cento. Solo il 13,4 non rispettava le regole. Emblematica anche la statistica notturna, dalle 22 alle 6, orari in cui si tende a correre ancora di più. Novanta su cento in marzo superavano i limiti. In settembre, tutto il contrario: 83,2 per cento il dato di chi era in regola, il 16,8 i velocisti. La velocità, grazie alla presenza del "dissuasore", è calata del 32 per cento. Un bel risultato. Adesso che scattano davvero le multe sarà interessante capire come guideranno i bustesi.

Angela Grassi



Rossi, De Carli e il sindaco Farioli alle premiazioni alla Provvidenza (foto Biliz)

Medaglie d'argento ai partigiani e alla Busto in lotta per la libertà

De Carli: motivo d'orgoglio. Farioli: quello spirito non venga tradito

La brigata Alfredo Di Dio fa la conta: «Ci siamo ancora», è la risposta che si alza dalla sala conferenze dell'istituto La Provvidenza. Nella casa di riposo che vide formarsi i primi nuclei di partigiani a Busto, sono state assegnate ieri mattina venticinque medaglie d'argento. Le hanno raccolte i reduci dell' Alto Milanese: Giannina Albeni, Giuseppe Bertoni, Adelio Borlandelli, Elvio Carraro, Mario Corti, Francesco Beretta, Angelino De Bernardi, Luigi De Bernardi, Pietro Di Cristina, Siro Donati, Carlo Giani, Luciano Giornazzi, Terenzio Gomarasca, Vincenzina Locarno, Ambrogio Mainini, Pompeo Mancarella, Luciano Magni, Giuseppina Marcora, Carlo Milani, Carlo Monoli, Giovanni Morani, Eligio Pinciroli, Alfredo Luigi Pizzi, Piera Reguzzoni, Giuseppe Spezia e Riccardo Zerba. La Fivî, che dal dopoguer-

ra riunisce i volontari per la libertà di ispirazione cattolica e non solo ha così festeggiato due ricorrenze incrociate: il 65° anniversario della Resistenza e i 150 anni dell'unità d'Italia. «Il Risorgimento ha donato unità alla nazione, la Costituzione le ha dato la libertà. Perciò potete ricordare con orgoglio la vostra giovinezza e i compagni caduti», è il messaggio del presidente Guido De Carli. Né il sindaco Gigi Farioli, né il senatore Gianpietro Rossi, oggi consigliere comunale, hanno voluto mancare all'evento: «Che la memoria non sia esercizio di nostalgia e torcicollo ma una declinazione di valori al presente, perché quello spirito non venga mai tradito», ha esortato il sindaco, prima che il senatore rileggesse la trascrizione della drammatica telefonata intercorsa tra il prefetto di Busto e Mussolini, la mattina del 25 aprile 1945: «Eccellenza, la

città è insorta. Busto fu la prima a dare la notizia. Ecco, vorrei che i valori di libertà e giustizia fossero trasmessi sempre, perché difficili da conquistare quanto facili da perdere» ha ricordato Rossi, ringraziando poi con commozione il presidente Sandro Pertini, che non ignorò l'apporto dei bustocchi alla lotta di liberazione e nel 1979 conferì alla città la medaglia di bronzo per la Resistenza, «nonostante io avessi parteggiato per Fanfani al Quirinale», ha precisato Rossi. Una poesia in dialetto di Mariolino Rimoldi ha introdotto la consegna delle medaglie. Le prime sono state ritirate da Farioli, in rappresentanza del Comune di Busto, e da Gianluigi Cerotti, presidente della sezione locale dell'Anpi, verso il quale i fazzoletti azzurri hanno voluto lanciare un segnale, oltre le storiche divisioni.

Carlo Colombo